

## COSA PREVEDE LA LEGGE

### PER LA PRIMA VOLTA SI DEFINISCE IL CONSUMO DI SUOLO NELL'ORDINAMENTO ITALIANO

Per la prima volta vengono fissate le definizioni di:

- **consumo del suolo**, la variazione tra il suolo non consumato e quello consumato;
- **impermeabilizzazione**, il cambiamento della natura o copertura del suolo attraverso interventi che non siano connessi all'attività agricola tali da eliminarne la permeabilità;
- **superficie agricola, naturale o seminaturale**, ovvero terreni agricoli secondo gli strumenti urbanistici e altre superfici non impermeabilizzate;
- **area urbanizzata**, la parte del territorio formata dai centri storici, aree edificate con continuità a destinazione residenziale, industriale e artigianale, commerciale, direzionale, di servizio, turistico-ricettiva, parchi urbani, lotti e spazi inedificabili interclusi dotati di opere di urbanizzazione primaria;
- **rigenerazione urbana**, l'insieme di interventi urbanistici, edilizi nelle aree urbanizzate, compresi gli interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura urbana come gli orti urbani e gli orti didattici.

### DIVIETO DI CONSUMO DI SUOLO IN PRESENZA DI ALTERNATIVE

Il consumo del suolo è consentito esclusivamente nei casi in cui non esistano alternative di riuso e rigenerazione delle aree già urbanizzate.

### REGISTRO MIPAAF DEGLI ENTI LOCALI VIRTUOSI

Prevista l'istituzione, presso il Ministero delle politiche agricole, di un registro dove sono iscritti i Comuni che hanno adeguato i propri strumenti urbanistici a quanto stabilito dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano in ordine alla riduzione quantitativa di consumo di suolo e ai criteri e modalità da rispettare nella pianificazione urbanistica comunale e nei quali non è previsto consumo di suolo agricolo o è prevista la riduzione del consumo di suolo superiore alla quantità definita dalla Regione di appartenenza.

### MORATORIA

Assicurata la sospensione delle trasformazioni che comportano nuovo consumo di suolo, in attesa che i meccanismi disegnati dal disegno di legge entrino pienamente in funzione. La disciplina transitoria va applicata dalla data di entrata in vigore della legge e fino all'adozione dei provvedimenti di attuazione della riduzione del consumo del suolo, non oltre il termine di 3 anni.

### FINANZIAMENTI STATALI E REGIONALI PER I COMUNI

Attribuita la priorità ai Comuni, iscritti nel registro degli Enti locali, nella concessione di finanziamenti statali e regionali finalizzati agli interventi di rigenerazione urbana e di bonifica dei siti contaminati e agli interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura urbana e il ripristino delle colture nei terreni agricoli incolti, abbandonati, inutilizzati o in ogni caso sfruttati ai fini agricoli.

## DIVIETO DI MUTAMENTO DI DESTINAZIONE PER I TERRENI CHE RICEVONO CONTRIBUTI EUROPEI

Le superfici agricole che hanno ricevuto finanziamenti europei legati alla Politica Agricola Comune (PAC) e alla politica di sviluppo rurale non possono, per un periodo di 5 anni dall'ultima erogazione, essere destinate ad uso diverso da quello agricolo; essere oggetto di interventi di trasformazione edilizia non funzionali all'attività agricola, ad eccezione delle opere pubbliche.

## TUTELA E PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA

Le politiche di sviluppo territoriale regionali e nazionali devono favorire la destinazione agricola e l'esercizio di pratiche agricole, perseguendo così la tutela e la valorizzazione dell'attività agricola attraverso la riduzione del consumo del suolo.

## RIGENERAZIONE DELLE AREE URBANIZZATE DEGRADATE

Semplificazione delle procedure per gli interventi di rigenerazione delle aree urbanizzate degradate dal punto di vista urbanistico, socio-economico, paesaggistico e ambientale per garantire forme di intervento attraverso progetti organici basati sul riuso del suolo, la riqualificazione, demolizione, ricostruzione e sostituzione degli edifici esistenti, la creazione di aree verdi, pedonalizzate e piste ciclabili.

## BANCA DATI DEL PATRIMONIO EDILIZIO INUTILIZZATO

I Comuni sono chiamati a redigere un censimento degli edifici e delle aree dismesse non utilizzate o abbandonate esistenti. Il censimento in questione servirà agli Enti comunali a verificare se le previsioni urbanistiche che comportano consumo del suolo possono essere soddisfatte attraverso interventi di rigenerazione. Tutte le informazioni saranno pubblicate sui siti internet istituzionali dei Comuni interessati.

## I DATI SUL CONSUMO DEL SUOLO IN ITALIA

- Dagli anni '70 la superficie coltivata in Italia è diminuita del 28%
- 5 milioni di ettari di superficie agricola persa negli ultimi 30 anni, pari a oltre 80 campi da calcio al giorno
- Una superficie equivalente a Lombardia, Liguria ed Emilia Romagna messe insieme
- Auto approvvigionamento alimentare attuale: 80-85%
- Dal 1950 ad oggi la popolazione è cresciuta del 28%, la cementificazione del 166%
- La continua perdita di terreno agricolo porta l'Italia a dipendere sempre più dall'estero per l'approvvigionamento di risorse alimentari
- Ogni giorno in Italia vengono impermeabilizzati 100 ha di terreni naturali pari a oltre 80 campi da calcio
- Dagli anni '50 ad oggi sono stati impermeabilizzati 1,5 milioni di ettari – una superficie pari alla Calabria (ISPRA)

- Il 6,7% è costituito da superfici edificate (ISTAT)
- La Pianura padana, ovvero l'area agricola più vasta e produttiva della penisola italiana, ha una percentuale media di superfici edificate pari al 16,4% del territorio (ISTAT)
- Nella classifica delle regioni "più consumate", secondo i dati ISPRA 2015, al primo posto Lombardia e Veneto (circa il 10%).
- Monza e Brianza ai vertici delle province più cementificate. I comuni delle province di Napoli, Caserta, Milano e Torino oltrepassano il 50%, raggiungendo anche il 60%.